

70° ANNIVERSARIO TRAGEDIA DI SUPERGA "1949-2019" - "come allora e per sempre...immortali"

"La tragedia di Superga, nella quale persero la vita i campioni del grande Torino e quanti si trovavano con loro sull'aereo che li riportava a casa dopo la trasferta di Lisbona, è una pagina indelebile della storia della nostra Repubblica e non soltanto del calcio italiano. Enorme fu l'emozione che immediatamente suscitò quello spaventoso incidente". Lo sottolinea in una dichiarazione il capo dello Stato Sergio Mattarella.

70° ANNIVERSARIO TRAGEDIA DI SUPERGA "1949-2019" – Spazio Filatelia Torino

Grande Torino, il 70° anniversario della tragedia aerea di Superga: il mondo del calcio celebra il mito degli eroi granata. Solo il fato vinse il Grande Torino. Li celebra così il club granata ed è una convinzione che unisce l'intero mondo del calcio. Dalla tragedia aerea di Superga sono trascorsi 70 anni: da quel giorno, il 4 maggio 1949, la leggendaria squadra capitanata da Valentino Mazzola è divenuta immortale. Cinque scudetti consecutivi tra il 1943 e il 1949 e un calcio che fece innamorare l'Italia e non solo: tra le formazioni più forti di tutti i tempi, quella del Grande Torino avrà sempre un posto d'onore. Un'epopea mitologica, interrotta solo dalla nebbia che avvolgeva il capoluogo piemontese. A bordo di quel trimotore Fiat G. 212, persero la vita 31 persone: 18 calciatori, tre dirigenti, il duo tecnico Erbstein-Lievesley, un massaggiatore, tre giornalisti (tra cui Renato Tosatti, il padre del compianto Giorgio) e quattro membri dell'equipaggio. A distanza di settant'anni, il ricordo di quella squadra fenomenale è ancora fortissimo nell'immaginario collettivo. E anche il mondo del calcio non granata le sta rendendo omaggio. Spazio Filatelia Torino ha promosso un annullo filatelico e una cartolina



IL MUSEO DEL GRANDE TORINO COMMEMORA IL 70° ANN. TRAGEDIA DI SUPERGA

Quest'anno in città la celebrazione sarà diversa dal solito: a 70 anni dalla tragedia di Superga, infatti, il rito un po' religioso e un po' pagano della commemorazione dei caduti cambierà, almeno in parte, la propria liturgia che va in scena ogni anno il 4 maggio. A modificare i programmi sono i lavori di restauro alla Basilica che oggi resterà chiusa sfrattando di fatto la cerimonia religiosa. La Messa officiata dal cappellano granata don Riccardo Robella si terrà dunque in Duomo. La giornata dedicata al ricordo degli Invincibili, proclamata dalla Fifa giornata Mondiale del Calcio, e i valori di umiltà, solidarietà e condivisione che il Grande Torino incarnava, in campo e fuori, è iniziata infatti alle 10 con la commemorazione al Cimitero Monumentale dove sono sepolti molti dei Caduti di Superga. In contemporanea, dalle 9 alle 13, il Museo del Grande Torino di via La Salle 87 a Grugliasco apre le porte ai tifosi con l'esposizione dell'annullo filatelico di Poste Italiane di Grugliasco.

